



COMUNITÀ ROTALIANA - KÖNIGSBERG
Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 6

Del Comitato esecutivo della Comunità

OGGETTO: Aggiornamento piano triennale prevenzione della corruzione 2016-2018.

L'anno duemilasedici addì 25 del mese di gennaio alle ore 18.00 nella sala riunioni della sede della Comunità in via Cavalleggeri n. 19 a Mezzocorona, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato l'Organo esecutivo della Comunità Rotaliana - Königsberg.

Presenti i Signori:

		Assenti	
		Giustificato	ingiustificato
TAIT Gianluca	Presidente		
BONADIMAN Luca	Vice Presidente		
FRASNELLI Marco	Assessore		

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 79, 1° comma
T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg.
01.02.2005 n. 3/L)

Certifico lo sottoscritto
Segretario Generale
reggente che copia
del presente verbale
viene pubblicata
all'albo pretorio per 10
giorni consecutivi.

Dal 27.01.2016
Al 06.02.2016

**IL SEGRETARIO
GENERALE**
f.to dott. Adriano Ceolan

Assiste il Segretario Generale dott. Adriano Ceolan.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Gianluca Tait, nella sua qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Aggiornamento piano triennale prevenzione della corruzione 2016-2018.

L'ORGANO ESECUTIVO DELLA COMUNITÀ

UDITA la proposta del relatore riguardante l'oggetto, corredata dal parere favorevole reso in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dal Segretario generale, competente ai sensi dell'art. 81 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P. Reg. 01.02.2005 n. 3/L, modificato dal D.P.Reg. 03.04.2013 n. 25;

PREMESSO che è vigente anche per i Comuni della Provincia di Trento la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*, emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110;

RILEVATO che con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;

CONSIDERATO che la Legge 190/2012 prevede in particolare:

- l'individuazione della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), di cui all'art. 13 del D. Lgs. 150/09, quale Autorità Nazionale Anticorruzione;
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l'approvazione da parte della Autorità Nazionale Anticorruzione di un Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- l'adozione da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;

VISTO l'art. 1, comma 7, della Legge 190/12 che testualmente recita: *"A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione"*;

PRESO ATTO che in data 11 settembre 2013, la CIVIT ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

RICHIAMATA la deliberazione dell'Organo Esecutivo n. 9 del 30/01/2014,

con la quale è stato approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione (2014-2016);

RICHIAMATA la deliberazione dell'Organo Esecutivo n. 11 del 29/01/2015, con la quale è stato approvato l'aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione (2015-2017);

VERIFICATO che il presente aggiornamento al piano, elaborato con metodologia testata e condivisa da molti Comuni della Provincia di Trento alla luce delle loro specificità, elaborato con il tutoraggio metodologico del Consorzio dei Comuni Trentini, è sostanzialmente allineato con le linee guida del PNA;

VISTO il decreto presidenziale n. 1 di data 08.01.2014 (prot. 254/2.1) con il quale è stato individuato il Responsabile della prevenzione della corruzione nel Segretario Generale;

PRESO ATTO che il presente Piano sarà pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente, all'indirizzo <http://www.comunitarotaliana.tn.it/Aree-tematiche/Amministrazione-Trasparente/Altri-contenuti/Corruzione> e sarà inoltre comunicato al Dipartimento della Funzione Pubblica, all'indirizzo email piani.prevenzionecorruzione@funzionepubblica.it;

CONSIDERATO che tale Piano sarà suscettibile ad integrazioni e modifiche secondo le tempistiche previste dalla Legge;

RITENUTO di adottare l'aggiornamento al Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018;

VISTO:

- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25;
- lo Statuto comunale approvato con deliberazione consiliare n. 21 del 29.06.2006;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 76 del 28.12.2000 e modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari n. 16/2001 e n. 22/2004;
- la L.R. 25.05.2012 n. 2 "Modifiche all'ordinamento del personale delle Amministrazioni comunali";
- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento del personale dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 2/L, modificato dal D.P.Reg. 11 maggio 2010 n. 8/L e dal D.P.Reg. 11 luglio 2012 n. 8/L;
- il C.C.P.L. 20 ottobre 2003, come modificato dall'Accordo per il rinnovo del C.C.P.L., sottoscritto in data 22 settembre 2008;

VISTO il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione dal Segretario generale reggente della Comunità in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;

DATO ATTO che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto l'espressione del parere di regolarità contabile di cui all'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.005, n. 3/L.;

a voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1. **di richiamare** la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di adottare** il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
3. **di pubblicare** il Piano in oggetto sul sito web istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione;
4. **di trasmettere** copia del suddetto Piano al Commissariato del Governo e, in osservanza del disposto di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 190/12, al Dipartimento della Funzione Pubblica;
5. **di trasmettere** la presente deliberazione ai capigruppo ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 79, comma 2 del T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.005, n. 3/L;
6. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a seguito di distinta ed unanime votazione espressa per alzata di mano, ai sensi dell'art. 79, comma 4 del T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.005, n. 3/L;
7. **di dare evidenza**, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.005, n. 3/L;
 - ricorso straordinario entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al tribunale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D. Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.
(N.B. quando l'atto sia stato impugnato con ricorso giurisdizionale, non è ammesso il ricorso straordinario da parte dello stesso interessato).

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Gianluca Tait

L'ASSESSORE DESIGNATO ALLA FIRMA
f.to Luca Bonadiman

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. Adriano Ceolan

(1) Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Mezzocorona, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Adriano Ceolan

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

- ☐ Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo telematico senza riportare, entro dieci giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 79, comma 3 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L.
- ☒ Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L.

Mezzocorona, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Adriano Ceolan
